



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO



CACCIA AL RISPARMIO

IL GIOCO DIDATTICO PREDISPOSTO DA FONDAZIONE CARITRO

Gentile Insegnante, benvenuta/o!

La "Caccia al Risparmio" è un gioco didattico predisposto da Fondazione Caritro per far riflettere i bambini su alcuni concetti base per la gestione del risparmio in occasione della **Giornata Mondiale del Risparmio**, una lunga tradizione che risale al 31 ottobre 1925.

Una buona educazione finanziaria può e deve consentire agli studenti di imparare i concetti di:

- risparmio
- valore dei soldi
- banca
- pagamento elettronico

Qui di seguito troverà le istruzioni e alcuni spunti per lo svolgimento delle attività.

Destinatari

- Studenti dai 6 agli 10 anni



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Istruzioni

Il gioco è una caccia al tesoro che si svolge virtualmente nelle stanze e nelle sale del Palazzo Calepini di Fondazione Caritro, sito a Trento in Via Calepina 1 (<https://www.fondazionecaritro.it/images/pdf/Cartolina%20Trento.pdf>).

Il gioco è concepito per poter essere veicolato dai docenti sia in presenza che da remoto. Il docente, proiettando il gioco virtuale, condurrà gli studenti attraverso le stanze e le sale di Fondazione Caritro e quindi nel percorso di formazione.

Inizialmente verrà narrata la storia "la cicala e la formica", coinvolgendo gli utenti nella ricerca dei chicchi per contribuire a mettere da parte le provviste per l'inverno.

All'ingresso di ogni stanza:

1. Attraverso la navigazione a 360° bisognerà individuare il biscotto all'interno della stanza del Palazzo
2. Appena trovata e cliccata si apre un pop-up con il video educativo e la domanda relativa ai concetti illustrati
3. Risolto l'enigma, si apre la stanza successiva

Di seguito la mappa delle 5 stanze:



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Premio

Al termine del percorso si può scaricare un "diploma" conseguente alla partecipazione al percorso formativo e viene richiesto di realizzare un disegno sul tema del risparmio. Se scannerizzato e inviato a info@fondazionecaritro.it con l'indicazione di nome e cognome, istituto scolastico e classe, verrà inviato un regalo.

Le domande e le risposte

Il percorso è composto da 5 domande, di cui riportiamo di seguito i contenuti e le relative risposte con un piccolo approfondimento.



FONDAZIONE
CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

1° stanza. Il risparmiatore

DOMANDA.

Che cosa fai per essere un buon risparmiatore?

- A. Spendi subito tutti i soldi che hai per comprare un nuovo giocattolo.
- B. Metti da parte i soldi per poter comprare in futuro il gioco che ti piace di più.
- C. Fare un buco nel giardino per nascondere i soldi

RISPOSTA CORRETTA:

- B. Essere un buon risparmiatore significa sacrificare una parte di paghetta oggi, per poterla usare in futuro.

Il risparmio è una forma di rinuncia, ma anche una assicurazione che facciamo nei confronti del futuro, sia con l'obiettivo di spenderlo successivamente, sia per tenere da parte alcune somme in caso di necessità. Come la formica della favola di Esopo, i contadini non consumano subito tutto il raccolto e ne tengono una parte per l'inverno. Gli artigiani si fanno una scorta di attrezzi e di materiali per lavorare. Ciascuna famiglia rinuncia a consumare tutti i beni di cui dispone e accumula delle scorte.



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

2° stanza. Come salvaguardare i risparmi

DOMANDA.

Come ti comporti quando resti senza soldi?

- A. Ti impegni a fare più attenzione per evitare di comprare cose inutili
- B. Non ti preoccupi affatto, prima o poi riceverai di nuovo la paghetta
- C. Corri subito dalla nonna a chiederne altri

RISPOSTA CORRETTA:

A. È importante usare bene i propri soldi, cercando di distinguere tra bisogni e desideri.

Il bisogno nasce da un'esigenza irrinunciabile, necessario alla salute e al benessere della persona come una casa, i vestiti, il cibo, l'assistenza medica l'istruzione. Il desiderio invece è spinto da una mancanza e sembra importante, ma non è detto che sia necessario nella vita di tutti i giorni. Con un esempio concreto: il bisogno è di acqua e pane, mentre il desiderio è quello di una caramella o di un'aranciata. Questa distinzione è importante per decidere che cosa dobbiamo e che cosa vogliamo comprare.



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

3° stanza. Il valore dei soldi

DOMANDA:

Da dove arrivano i soldi?

- A. Dal portafoglio dei genitori e dei nonni
- B. Sono una ricompensa dell'impegno, del tempo e del lavoro
- C. Li stampa il topolino dei denti

RISPOSTA CORRETTA:

B. I soldi che mamma e papà hanno nel portafoglio sono la ricompensa del loro lavoro. Spesso possiamo meritarci la paghetta in cambio di lavoretti di casa.

Il valore del denaro non sta solo nelle banconote, ma nella consapevolezza che per ottenerlo ci vogliono impegno, tempo e pazienza. Il «lavoro» o meglio il dovere dei bambini e dei ragazzi è andare a scuola, anche se non è previsto uno stipendio per questo. La ricompensa è rappresentata da tutte le cose che si imparano e che serviranno nel futuro. Tuttavia, si può guadagnare qualche soldo, ad esempio con lavoretti extra per i genitori o parenti.



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

4° stanza. La banca

DOMANDA:

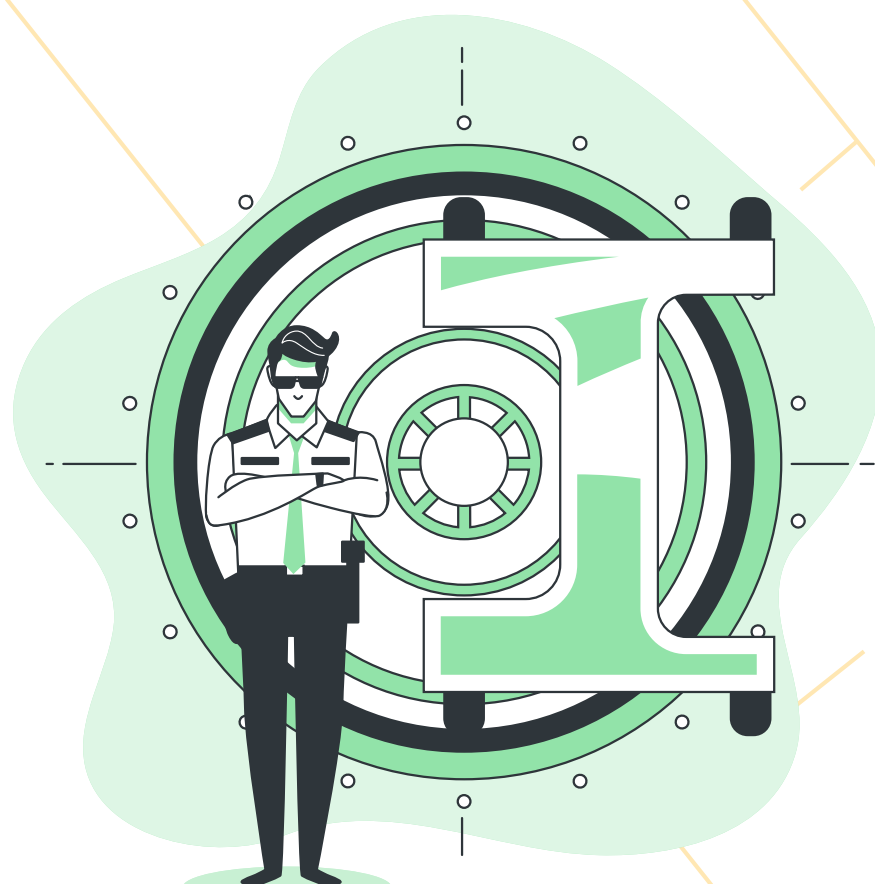
Che cos'è una banca?

- A. Il posto in cui si creano i soldi
- B. Il posto dove si pagano le tasse
- C. Il posto in cui si portano i risparmi e si prestano i soldi

RISPOSTA CORRETTA:

- C. La banca è l'istituto che gestisce i risparmi delle persone e li presta a chi ne ha bisogno per realizzare i propri progetti.

La banca custodisce i soldi e i risparmi delle persone, al sicuro dai furti. Una parte di questi risparmi la banca li può utilizzare per concedere dei prestiti a una persona che ne ha bisogno per comprare una casa o per avviare un'attività.



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

5° stanza. La moneta elettronica

DOMANDA:

Tra i servizi della banca c'è il pagamento elettronico. Di cosa si tratta?

- A. La possibilità di fare spese senza l'uso dei soldi
- B. Il pagamento del tecnico del computer
- C. L'acquisto di cavi elettrici

RISPOSTA CORRETTA:

C. Il pagamento elettronico è un pagamento senza contanti perché effettuato tramite strumenti come bonifico o carta di pagamento. Per esempio, è elettronico un pagamento on line con carta inviato comodamente dalla nostra poltrona preferita.

La banca quindi non solo custodisce i risparmi e presta il denaro di chi lo affida, ma offre anche altri servizi come il bancomat, la carta di credito e il bonifico per facilitare la vita di tutti i giorni, senza la necessità di andare in giro sempre con i soldi contati in tasca e acquistare su internet.



FONDAZIONE
CARITRO

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO